

<<Che cos'hai tu, che non ti sia stato donato da Dio?>>

Messaggio del 29.07.1998

”Figli cari, spesso vi vedo: irrequieti, insoddisfatti, instabili...in quelle certezze nella fede che vi sembrava d'aver già raggiunto.

E questa è la conferma che non avete ancora imparato a vivere, con innocenza e semplicità.

Infatti: è l'aspirare sempre a «qualcosa di più»... cioè alle grandezze umane... che rende turbati, e acuisce le vostre imperfezioni caratteriali e le vostre debolezze.

**Il sapersi accontentare delle «piccole cose», non è una forma di rassegnazione, ma un prendere coscienza dei propri limiti... che non danno spazio a «diritti da vantare!»**

Cioè, come disse S.Paolo: «Chi ti concede vantaggi sugli altri? E che cos'hai tu, che non ti sia stato donato da Dio? E se, appunto, l'hai ricevuto, perchè te ne vanti, come se non l'avessi ricevuto?» (*1 Corinzi 4, 7*)

La saggezza ispiri, dunque, il vostro agire, affinchè mai possiate scordare che, tutto ciò che viene da Dio, non può dare origine a scoraggiamento... e che, quando succede, è perchè non si è realmente collegati con il profondo del proprio essere.

Cioè, dal punto in cui ha inizio un vero progresso spirituale.

**Spesso, i dubbi, gli errori, le irrequietezze...sono il frutto di una vostra assurda caparbia, che vi rende mutevoli e con improvvisi sbalzi d'umore...in un cammino che deve essere illuminato dalla pace del Signore!**

Invocate lo Spirito Santo, affinchè intervenga nella vostra esistenza, con il prezioso dono della «mansuetudine».

Spogliatevi della vostra «aggressività». Soffocate il soffio della «superbia» e riconoscete che, solo Dio è la sorgente di tutto ciò che è bello, grande, buono, nella vostra vita.

**Lui, non solo vi ha creati, ed è l'artefice dell'universo intero, ma accompagna con il Suo sguardo paterno e provvidenziale, il Tutto e tutti, perchè, se così non fosse, non ci sarebbe neppure un piccolo, oscuro meandro del cosmo, che non ripreciterebbe nel più totale CAOS!**

Questa forza d'Amore è, dunque, un continuo divenire di creatività... che conferma la costante vicinanza di Dio all'uomo.

Non siate, perciò, voi, figli cari, ad allontanarLo con il peccato... o lo scoraggiamento prenderà, con prepotenza, il suo posto nel vostro cuore.

Vi benedico, figli miei, e vi dono, ora, un saggio equilibrio nella fede, che se saprete mantenerlo, scoprirete la scorciatoia dell'ottimismo, che renderà più leggero il vostro cammino. IO sono il *vostra* Gesù. Vi amo!”